



Data di pubblicazione: 06/08/2018

Nome allegato: All 8 DVRI.pdf

CIG: 759165825E;

Nome procedura: *Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento del "Servizio di manutenzione cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (FR)"*

Elaborazione a cura di	<p style="text-align: center;">I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008</p>
	<p style="text-align: center;">Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p style="text-align: center;">Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

**Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle
alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di
pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).**

**Committente: INPS –
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DVRI STANDARD)

**(ai sensi dell’art.26 comma 3 ter del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e
ii.)**

Il Committente:
INPS Direzione Centrale Acquisti e Appalti

SEDE LEGALE Via Ciro il Grande, 21 – 00144 ROMA

Maggio 2018

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

INDICE

SEZIONE 1: IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.

Premessa.	pag. 4
Finalità e scopo del documento.	pag. 5
Articolazione e gestione del documento.	pag. 7
Normativa di riferimento.	pag. 8

SEZIONE 2: L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

Dati identificativi.	pag. 10
Informazioni generali.	pag. 11

SEZIONE 3: LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.

Dati identificativi.	pag. 13
Descrizione delle attività lavorative.	pag. 13
Rischi specifici esistenti e misure di prevenzione e di emergenza adottate.	pag. 14
Organizzazione della sicurezza.	pag. 14

SEZIONE 4: DESCRIZIONE L'APPALTO.

Descrizione dell'appalto.	pag. 16
----------------------------------	----------------

SEZIONE 5: I RISCHI DA INTERFERENZE - MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE.

Rischi da interferenze e misure di prevenzione e protezione da adottare.	pag. 22
---------------------------------------------------------------------------------	----------------

SEZIONE 6: I COSTI DELLA SICUREZZA.

Costi della sicurezza per i rischi da interferenze.	pag. 29
Costi per misure di sicurezza afferenti l'attività dell'Appaltatore.	pag. 31

SEZIONE 7: INTEGRAZIONE AL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD.

Integrazione al presente documento standard.	pag. 33
-----------------------------------------------------	----------------

Elaborazione a cura di	<p style="text-align: center;">I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i></p>
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p style="text-align: center;">Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

SEZIONE 1

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

1.1) PREMESSA.

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento di lavori, servizi o forniture all'interno dell'azienda, a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza sia operanti per l'appaltatore.

Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti e servizi rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc.) si rende necessario dare una regolamentazione che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

Il presente elaborato costituisce il **Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza Standard** (d'ora in poi DVRI STANDARD) finalizzato all'affidamento dei servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni tramite una procedura aperta.

Trattandosi di affidamento in cui il COMMITTENTE (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione del servizio medesimo) coincide con il DATORE DI LAVORO (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività), il presente Documento Standard è stato redatto a cura del COMMITTENTE/DATORE DI LAVORO.

Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.L.vo n°81/2008).

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

1.2) FINALITA' E SCOPO DEL DOCUMENTO.

L’adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l’applicazione di procedure di coordinamento e cooperazione, in quanto scaturisce la possibilità che l’interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L’attuazione di procedure di coordinamento e cooperazione, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l’Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti prioritariamente i contenuti dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre le interferenze.

Il DVRI STANDARD contiene l’indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI STANDARD costituisce specifica tecnica ai sensi dell’art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell’offerta.

Nel DVRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell’attività dell’Istituto e dell’Aggiudicataria. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente DVRI STANDARD, l’Istituto e l’Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, restando immutato l’obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell’attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all’art.26 del D.L.vo n°81/2008.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono identificabili come costi della sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta da ciascuna Impresa, definiti “costi della sicurezza ex-lege”, quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all’attività propria dell’Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti “**costi della sicurezza contrattuali**”, quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, previste nel presente DVRI STANDARD relativo all’appalto in oggetto.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l’obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all’attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l’eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nell’offerta tenendoli distinti dall’importo dell’appalto e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, per quanto compatibili, di cui all’Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008.

In fase di verifica dell’anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall’Amministrazione Aggiudicatrice.

A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

Si richiamano in merito le disposizioni di cui all’art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 e agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

1.3) ARTICOLAZIONE E GESTIONE DEL DOCUMENTO.

Il presente documento di valutazione dei rischi è finalizzato oltre che alla individuazione delle misure di prevenzione e più in generale alla organizzazione del sistema di prevenzione aziendale, soprattutto all’individuazione delle misure atte a eliminare le interferenze (così come previsto dall’art 26 D.Lgs 81/2008).

In ordine a quanto affermato e a quanto stabilito dalle norme, il presente documento, inteso nella sua parte più sostanziale, si compone di:

- Una PARTE DESCRITTIVA (Sezioni 1 e 7) che presenta i contenuti del Documento, i criteri di elaborazione e tutto quanto serve a comprenderne la struttura e le finalità;
- Una PARTE RAPPRESENTATIVA (Sezioni 2 e 3) del Committente nel senso più ampio del termine, che ne descrive gli aspetti organizzativi generali, e della sede oggetto dell’appalto;
- Una PARTE VALUTATIVA (Sezioni 4, 5 e 6) che identifica i fattori di rischio da interferenze; in essa vengono altresì individuati i lavoratori esposti e riportate tutte le informazioni che consentono di:
 1. individuare le aree di interferenza;
 2. individuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze;
 3. predisporre un piano indicativo relativo ai costi per la sicurezza (costi preventivati affinché le misure previste siano messe in atto in maniera efficace).

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

1.4) **NORMATIVA DI RIFERIMENTO.**

- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109” (novellato nell’art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- Linee Guida Itaca per l’applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia);
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Determinazione dell’ Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;
- D.Lgs 106/2009: disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Elaborazione a cura di	<p style="text-align: center;">I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i></p>
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p style="text-align: center;">Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

SEZIONE 2
L’AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

2.1) DATI IDENTIFICATIVI.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Art.3 c.25, art. 10 e art. 119 D.L.vo n.163/2006 COMMITTENTE Art. 26 cc. 3 e 3-ter D.L.vo n.81/2008	INPS – Direzione Centrale Acquisti e Appalti	
	Indirizzo	Via Ciro il Grande, 21 Cap 00144 Roma
	Telefono – fax	Tel. 0659054248 Fax 0659054248
	Direttore Centrale	Dott. Vincenzo Caridi
	Responsabile Unico del Procedimento-RUP	
	Direttore dell'esecuzione	
DATORE DI LAVORO Art. 2 c. 1 lettera b) e art 26 c. 3-ter D.L.vo n.81/2008	INPS – Direzione Regionale Lazio	
	Indirizzo	Viale Regina Margherita 206, cap 00198 Roma
	Telefono – fax	Tel. 0685446541 Fax 0685446630
	Direttore Regionale	Dott. Fabio Vitale
IMPRESA APPALTATRICE	Indirizzo	
	Telefono - Fax	
	Datore di Lavoro	
	Responsabile del Cantiere	

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

2.2) INFORMAZIONI GENERALI.

L’immobile in oggetto proviene dal patrimonio ex INPDAP e rappresenta una delle strutture sociali per i dipendenti iscritti all’ ente stesso.

Elaborazione a cura di	<p style="text-align: center;">I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i></p>
	<p>Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p style="text-align: center;">Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).</p>	

SEZIONE 3 LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO

Convitto "Principe di Piemonte"
Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
	Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

3.1) DATI IDENTIFICATIVI.

L'appalto si svolgerà presso l'immobile INPS proveniente dal patrimonio immobiliare EX INPDAP di Via Giacomo Matteotti, 2 Anagni (FR)

INPS – Direzione Regionale Lazio	
Indirizzo	Via Giacomo Matteotti, 2 Anagni (FR)
Telefono – fax	Tel. 0694349041 Fax 069417504
Numero Ospiti	400
Dirigente	Dott.ssa Rosalba Carbone
Datore di Lavoro	Dott. Fabio Vitale

3.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

Presso il Convitto Principe di Piemonte, durante l'intero corso dell'anno, sono ospitati studenti e studentesse convittori e semiconvittori, oltre ad addetti alle cucine, addetti alle pulizie, educatori, centralinisti, autisti, manutentori ed impiegati INPS.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

3.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

Relativamente a questo punto si rinvia, Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) vigenti, appositamente redatti per l'immobile INPS proveniente dal patrimonio ex INPDAP di via Via Giacomo Matteotti, 2 Anagni (FR) presso il quale si svolgerà l'appalto, disponibili in loco per la consultazione, previo accordo con i Datori di Lavoro.

3.4) ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Dott. Fabio Vitale
Preposti individuati	Dott. Raimondo Pisano
Responsabile Servizio PP	P.Ind. Valter Marcocci
Medico Competente	Dott. Roberto Della Rosa
RLS	Sig.ra Elisabetta Callari
Coordinatore / Squadra gestione emergenze	Come da piano di emergenza
Addetti Squadra gestione emergenze	Come da piano di emergenza

Elaborazione a cura di	<p style="text-align: center;">I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i></p>
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p style="text-align: center;">Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

SEZIONE 4 DESCRIZIONE DELL’APPALTO

3.) DESCRIZIONE DELL’APPALTO.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

L'appalto ha per oggetto *l'affidamento per un periodo di trentasei mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto dei servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (FR)*

a- Manutenzione del manto erboso - La frequenza di tali interventi è condizionata dalla crescita dell'erba che dovrà comunque essere mantenuta ad un'altezza non superiore a cm 5/7. L'erba tagliata dovrà essere immediatamente rimossa e portata in discarica. Tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione dei residui rimossi. I diserbi dovranno essere eseguiti a mano o con attrezzature specifiche. Eventuali diserbi chimici dovranno essere effettuati nel pieno rispetto delle norme vigenti. Le zone eventualmente interessate da specie annuali da fiore dovranno essere oggetto di sarchiature periodiche. Ripristino del manto erboso nelle aree verdi da effettuare entro il mese di marzo, comprendente:

- Riporto del terriccio idoneo a colmare depressioni causate dall'uso dei campi di calcio;
- Semina e relativa copertura con miscuglio di graminacee.

b- Concimazioni - Le concimazioni dovranno essere effettuate nei modi e tempi suggeriti dalla normale tecnica vivaistica anche in considerazione dello stato attuale di ogni singola essenza. Si prescrivono comunque minimo due interventi annui per alberi ed arbusti e n. 3 interventi annui per le aiuole e i campi di calcio.

c- Potature - Le potature di formazione di tutte le piante di basso, medio ed alto fusto, dovranno essere eseguite (anche mediante utilizzo di piattaforme aeree a carico della ditta) nel rispetto delle caratteristiche di ogni singola specie. Per le siepi e le spalliere la potatura dovrà essere effettuata periodicamente per assicurare costantemente il migliore aspetto estetico delle stesse. Per gli arbusti la potatura consisterà nell'asportazione di rami secchi e/o spezzati, l'asportazione dei polloni e dei rami che impediscano alle piante di avere una normale ed armonica formazione. Per i cespugli da fiore spoglianti sarà prevista una potatura specifica atta ad assicurare una fioritura più rigogliosa possibile. Per le alberature la potatura consisterà in interventi di formazione, di taglio dei rami secchi, di mantenimento e rimonda. Per tutte le alberature, anche d'alto fusto, è prescritto un intervento di formazione e/o rimonda in autunno/inverno ed interventi periodici di formazione e di mantenimento nel resto dell'anno. Per le alberature di Pino è inoltre richiesta l'asportazione delle pigne in fase di maturazione, in quanto rappresentano pericolo per eventuale improvvisa caduta e conseguente danno a persone e cose. Tutte le alberature, gli arbusti e le siepi attualmente a forma educata dovranno essere oggetto di soventi potature onde mantenerne la forma

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

impostata. Il taglio di rami di grosse dimensioni dovrà avvenire preferibilmente durante il periodo di riposo vegetativo delle piante, mentre invece quello dei rami piccoli e/o medi potrà avvenire anche durante il periodo vegetativo. Tutto il materiale di risulta dovrà essere sollecitamente rimosso e portato alla discarica.

d- Pulizia di marciapiedi, viali e aree pavimentate e perimetro confine: pulitura (della sola parte interna di proprietà) di tutto il perimetro lungo il confine (per un fronte di circa 800 ml) mediante la rimozione di rovi, arbusti e spazzatura di ogni genere; pulizia dei marciapiedi, dei viali e delle scale esterne, mediante la rimozione ed estirpazione di tutte le erbacce infestanti. Tutto il materiale di risulta dovrà essere sollecitamente rimosso e portato alla discarica.

e- Sostituzione del terriccio e piante stagionali – Sostituzione, due volte l'anno, su tutti i vasi, cassette e fioriere, del piazzale, dell'ingresso principale e dei porticati della Struttura comprendente:

- l'asporto delle piante vecchie;
- Sostituzione del terriccio e fornitura di nuove piante stagionali (invernali e estive);

f- Fornitura annuale e posa in opera: per il periodo natalizio, n. 10 piante di Poinsettia o Stella di Natale di altezza almeno di cm. 60. Per la ricorrenza delle feste Natalizie, entro il 15 dicembre la Ditta dovrà fornire un abete pari a m 3,00/3,50 di altezza completo di vaso e sottovaso completo di addobbi e luci; dovrà inoltre addobbare gli ambienti interni dell'ingresso principale e del piazzale antistante, ivi compresi gli alberi e la scalinata della chiesa, con addobbi che saranno forniti dal Convitto. Dopo l'Epifania gli addobbi dovranno essere rimossi e riconsegnati al Convitto; per le cerimonie religiose che si svolgono tre volte nella Chiesa del Convitto (S. Natale, Precetto Pasquale e commemorazione dei Defunti) la Ditta aggiudicataria dovrà curare l'addobbo della Chiesa con n. 10 addobbi floreali).

g- Irrigazioni – annaffiature - La Ditta è tenuta a mantenere in efficienza l'impianto di irrigazione dei campi sportivi, delle aiuole, dei prati e di tutte le aree servite, provvedendo alla programmazione degli orari, alla manutenzione degli irrigatori prima dell'avvio della stagione, mediante smontaggio, pulizia e disincrostazione, regolazione getti, riparazione di guasti sulle linee di alimentazione idriche, verifica e riparazione delle linee elettriche e delle elettrovalvole di zona, controllo e manutenzione gruppi di pompaggio. E' compresa altresì l'irrigazione e l'innaffiamento con impianti mobili delle fioriere dei portici della cucina/fabbricato A e delle piante in vaso.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

h- Registro delle lavorazioni - Ciascun intervento che si andrà ad eseguire dovrà essere annotato in un registro da compilare a cura della Ditta, che dovrà essere conservato presso la Struttura. Nel registro saranno indicate tutte le lavorazioni effettuate con l'indicazione della relativa data, dell'orario e del personale impegnato.

i- Controllo delle fitopatie e delle malattie in genere. - E' compito della Ditta controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione provvedendo, ove necessario alla eliminazione delle fitopatie e di tutte le malattie in genere. E' compreso inoltre il trattamento contro la processionaria (*Thaumetopoea pityocampa*) di tutti i pini e cedri, e il trattamento contro la Piralide del Bosso (*Cydalis Perspectalis*), le siepi e gli alberi a forma educata di bossi, con l'eliminazione di tutti gli stadi, mediante trattamenti preventivi e successivi seguendo le procedure standardizzate.

j- Lavorazioni di ripristino condizioni di normalità. - All'inizio del servizio la ditta dovrà ripristinare le condizioni di normalità di tutta la vegetazione presente, per l'assenza di manutenzione e cura protrattasi per molto tempo, che ha sviluppato una crescita vegetativa incontrollata in tutta l'area; pertanto il primo intervento richiederà un impegno e oneri maggiori che sono stati considerati nel costo del servizio, indicato nel presente capitolato.

k- Campi sportivi e parco giochi.- All'inizio del servizio si dovrà ripristinare le condizioni di normalità dello stato manutentivo delle seguenti attrezzature:

Verificare la stabilità delle porte dei campi di calcio ed intervenire nell'eliminare ogni eventuale pericolo, tale controllo deve essere fatto **mensilmente** e annotato su apposito registro; verniciatura delle porte dei campi di calcio ogni volta che è necessario a giudizio del responsabile del servizio; ripristinare l'integrità delle reti di protezione ogni volta che si aprono varchi anche dovuti al normale deterioramento o a seguito di atti vandalici; ripristinare l'integrità dei manti erbosi con livellamento, ricarica di terriccio e semina di erba; per quanto riguarda il campo in erba sintetica ripristinare eventuali avvallamenti ed il manto sintetico in caso di strappi o imperfezioni dovuto al normale uso; ripristinare gli ancoraggi dei materassini di protezione; verificare la struttura che sorregge le reti di protezione ed intervenire eliminando ogni pericolo qualora si manifestasse un dissesto o distacco della struttura metallica portante, tale controllo deve essere fatto **ogni due mesi**;

Tattamento con olio e prodotti impregnanti contro il manifestarsi di funghi e altre patologie delle strutture lignee del parco giochi e delle staccionate presenti anche in altre zone dell'area, tale trattamento deve essere fatto **una volta l'anno**; verificare la stabilità degli elementi che compongono i vari giochi e le staccionate ed intervenire eliminando il pericolo,

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

ripristinare le condizioni originarie per rendere fruibili tali giochi, tali verifiche dovranno essere svolte **una volta ogni tre mesi**; sistemazione tappeti in gomma intorno ai giochi, eliminando le irregolarità presenti.

I- Forniture e lavorazioni extra (una tantum): la Ditta all'inizio del servizio dovrà fornire e mettere in opera le seguenti essenze arboree, apparecchiature dell'impianto di irrigazione e arredo urbano, la cui descrizione completa si rimanda ai listini prezzi della Regione Lazio – ed 2012 e precario DEI 2016.

- Essenze arboree:
 - Reg. Lazio - C2.01.19: Cupressus sempervirens, altezza 5,50/6,00: n. 6 alberi;
 - Reg. Lazio - C2.01.43: Pruno laurocerasus, altezza m 0,60/0,80: n. 200 piante;
 - DEI 2016 – 115061e: Lagerstroemia indica: n. 5 piante;
 - DEI 2016 – 115062d: Jasminum azoricum: n. 6 piante
- Fornitura e sostituzione dei seguenti componenti dell'impianto di irrigazione:
 - Reg. Lazio - C1.03.49.a – Fornitura e posa in opera di elettrovalvola: n. 3
 - Reg. Lazio - C1.03.52.a – Irrigatore statico: n. 20
 - Reg. Lazio - C1.03.53.a –Irrigatore dinamico: n. 4
 - Reg. Lazio - C1.03.38.a – Programmatore: n. 2
 - Reg. Lazio – D2.02.08.b – Cavo bipolare: ml 100
 - C1.03.54.a – Fornitura di irrigatore dinamico: n. 3
- Fornitura e posa in opera di arredo urbano:
 - DEI 2016 – 105015 – Panchina: n. 4
 - DEI 2016 – 105026a – Cestino senza coperchio: n. 5
 - DEI 2016 – 105030b – Palo: n. 5
 - DEI 2016 – 105036 – Cestone porta rifiuti: n. 4
 - DEI 2016 – Dissuasore in ghisa: n. 2

Elaborazione a cura di	<p style="text-align: center;">I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i></p>
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p style="text-align: center;">Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

SEZIONE 5

I RISCHI DA INTERFERENZE.

MISURE PREVENTIVE DA

ADOTTARE

5.1) MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE POTENZIALI INTERFERENZE.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Procedura aperta per l’affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

In caso di accesso da parte di ditte per la effettuazione di manutenzioni, lavori o riparazioni, presso l’immobile in questione si dovrà procedere, nei casi previsti, alla redazione del relativo DUVRI prima dell’inizio dei lavori, manutenzioni o riparazioni.

A tal fine deve essere impedito, per motivi di sicurezza, l’ingresso di persone non autorizzate.

In ogni caso sono riportate di seguito le misure che eventualmente devono essere adottate in caso di interferenza dovuta alla presenza di personale dipendente dell’Istituto e di personale dipendente da altri datori di lavoro.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).</p>	

Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare					
Attività / fase operativa	Aree interessate dall'attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall'appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro
AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE	Intera struttura Esterno	Una Tantum Giornaliera	Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale interno ed esterno operante presso la struttura (dipendenti INPS e di altre ditte appaltatrici) ed ospiti.	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DVRI, e a quelle del DUVRI della Sede. Le imprese devono altresì attenersi alle condizioni contenute nel CSA (lettera d'invito e allegati). Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI. L'appaltatore deve predisporre e consegnare al Committente un proprio programma dei lavori.	Il Datore di Lavoro promuove la cooperazione e il coordinamento. Le imprese saranno informate sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. L'attività lavorativa delle varie imprese dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese e con il personale Inps.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
	<p>Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).</p>	

Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare					
Attività / fase operativa	Aree interessate dall'attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall'impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro
ripristino dei campi sportivi e parco giochi – forniture e lavorazioni extra	Area esterna di accesso alla struttura	Giornaliera	rischi da deposito materiali/attrezzature (urto, inciampo), rischio chimico, rischio biologico Rischi da deposito di materiali: urti, inciampi, schiacciamenti. Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.	personale presente e con gli ospiti. Utilizzare apposita cartellonistica e vietare l'accesso nelle zone di lavoro di personale non autorizzato. Indicazione dei pericoli presenti nelle zone di lavoro. Lo smaltimento dei rifiuti speciali, connessi all'attività dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia. Eeguire in orari a limitata incidenza di interferenza. Utilizzare l'accesso e l'area di scarico indicati dal committente Individuare percorsi protetti all'interno della struttura per la movimentazione dei materiali. Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore della ditta appaltatrice deve prendere visione dei luoghi e individuare in modo chiaro i	Il Datore di Lavoro promuove la cooperazione e il coordinamento. Le imprese saranno informate sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. L'attività lavorativa delle varie imprese dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese e con il personale Inps.
GESTIONE DELLE	Intera	Una Tantum			

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).</p>	

Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare					
Attività / fase operativa	Aree interessate dall'attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall'impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro
EMERGENZE	struttura		<p>Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.</p> <p>Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.</p>	<p>percorsi di emergenza, le vie di uscita e i presidi antincendio.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente del Committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p>	<p>Il Datore di Lavoro mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.</p> <p>Qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, occorre individuare i percorsi di esodo alternativi e informare, tutto il personale presente nella sede sulle nuove procedure.</p>

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).</p>	

Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare					
Attività / fase operativa	Aree interessate dall'attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall'impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 <small>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</small>	Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

SEZIONE 6

I COSTI DELLA SICUREZZA

6.1) COSTI DELLA SICUREZZA CONTRATTUALI - RISCHI DA INTERFERENZE.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

I costi, non soggetti a ribasso, che la Ditta Aggiudicataria dovrà sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi potenziali da interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e comprendono:

- le misure di coordinamento.
- Le misure di protezione collettiva.

S01	S	C		COSTI SICUREZZA			4.198,86	
ACER 2018 (Equip.)	S	C	RIUNIONI ADDETTI SICUREZZA Formazione in materia di sicurezza- riferimenti normativi: DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81	Riunioni sicurezza, partecipazione del responsabile del procedimento - Costo per le riunioni periodiche di pianificazione con il R.S.P.P. dell'Impresa, con cadenza almeno semestrale. (operaio specializzato)	h	25,00	26,84	671,00
ACER 2018 (Equip.)	S	C	RIUNIONI ADDETTI SICUREZZA Formazione in materia di sicurezza- riferimenti normativi: DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81	Riunioni sicurezza, partecipazione del R.S.P.P. - Costo per le riunioni periodiche di pianificazione con la presenza del R.S.P.P. dell'Impresa, con cadenza almeno semestrale. (Operaio qualificato)	h	25,00	24,96	624,00
DEI FEB. 2018 SN5022/c	s	c	riferimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	Transee modulari per la delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose, costituite da struttura principale in tubolare di ferro, Ø 33 mm, e barre verticali in tondino, Ø 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: modulo di altezza pari a 1110 mm e lunghezza pari a 2000 mm con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti in classe 1; costo di utilizzo di 8 transee per 36 mesi	mesi	8 x 36	1,79	515,52

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO		DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).		

DEI FEB. 2018/e SN5023	s	c	referimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	allestimento in opera e successiva rimozione di 8 elementi per ogni mese per 1 utilizzo mensile per un periodo di 36 mesi	cad	8 x 36	3,10	892,80
DEI Feb. 2018 SN 5028/d	S	C	referimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: d: 270 x 430 n. 5 cartelli per 36 mesi	mese	5 x 36	0,41	73,80
DEI Feb. 2018 SN 5037/b	s	c	referimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	Paletto zincato Ø 48 mm con sistema antirotazione per il sostegno della segnaletica di sicurezza; costo di utilizzo del palo per un mese: altezza 3 mt n. 5 pali per 36 mesi	cad	5 x 36	0,66	118,80
DEI Feb. 2018 SN 5040/a	S	c	referimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	Base mobile circolare per pali di Ø 48 mm, non inclusi nel prezzo: Costo di utilizzo del materiale per un mese N.5 basi mobile per 36 mesi	Cad.	5 x 36	0,57	102,6
DEI Feb. 2018 SN 5040/b	S	c	referimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	posizionamento in opera e successiva rimozione per 5 pali	cad	5 x 36	1,02	183,60
RL 2012 S 1.04.7.5	S	C	referimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	Verifica delle condizioni di sicurezza prima dell'inizio dell'appalto mediante il controllo del funzionamento di tutte le apparecchiature di sicurezza e di emergenza (interruttori elettrici, mezzi antincendio, ecc.)	cad	8,00	67,00	536,00
RL 2012 S 1.04.7.4	S	C	referimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	Servizio costituito da personale addestrato a gestire le emergenze e dalle attrezzature necessarie. Verifica delle attrezzature e addestramento periodico per l'uso delle stesse. Costo pro capite al mese (40re/mese).	cad	2,00	240,37	480,74

L'importo dei costi della sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta, per i rischi potenziali da interferenze, relativo all'intero appalto ammonta pertanto a **€ 4.198,86 (quattromilacentono vantotto/86)**.

6.2) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE.

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività sono diretta conseguenza dell'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

Tali costi, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

L'Amministrazione verificherà la congruità di tali costi rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

SEZIONE 7

INTEGRAZIONI AL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD

7.1) INTEGRAZIONI AL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD.

Aggiudicata la gara, il COMMITTENTE affida il contratto.

Successivamente il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, cioè il DATORE DI LAVORO della sede interessata, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà eseguito il servizio, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro operanti nella sede, ivi compresi i Subappaltatori delle Imprese Appaltatrici, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Al riguardo il Datore di Lavoro della sede interessata dovrà:

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Procedura aperta per l'affidamento servizi di manutenzione, cura e coltura delle alberature, piante in vaso, campi sportivi, parco giochi e delle aree verdi di pertinenza del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr).	

- a) fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), che sarà redatto sulla base del presente Documento Standard integrato come sopra indicato e sarà allegato al contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti.

Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.L.vo n°81/2008 ed all'art.131 c.2 del D.L.vo n°163/2006.